ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5419 del 20/10/2022
Oggetto	"DPR 59/2013 SMI - DITTA G.B.E. SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FONTEVIVO, VIA PRAGA N.21 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 182/2022"
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5677 del 20/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti OTTOBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo con nota prot. n. 8865 del 18/07/2022 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2022/119080 del 19/07/2022), presentata dalla società G.B.E. S.R.L., nella persona del Sig. Fabio Visconti in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel Comune di Fontevivo (PR), in Via Praga n. 21, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta risulta autorizzata con autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Parma D.D. n. 1634 del 12/05/2008, successivamente volturata dal SUAP Comune di Fontevivo con provv. prot. n. 14414 del 02/03/2015;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta ha fornito "Valutazione di impatto acustico" firmato da un tecnico competente in acustica ambientale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"fabbricazione di macchine per l'industria alimentare"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

che l'istanza risulta correttamente presentata.

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione ambientale Ovest – Servizio Territoriale Sede di Parma (Arpae ST), pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2022/125041 del 28/07/2022:

- il parere espresso per quanto di competenza da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA con nota prot. n. 52443 del 08/08/2022 (prot. Arpae PG/2022/131985 del 09/08/2022) allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la richiesta di integrazioni di Arpae ST con nota prot. PG/2022/133235 del 10/08/2022;
- il parere espresso dal Comune di Fontevivo prot. n. 10289 del 23/08/2022 (prot. Arpae n. PG/2022/138368 del 24/08/2022), espresso in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale "...industria insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994…", richiesto da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2022/133211 del 10/08/2022, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere per quanto di competenza del Comune di Fontevivo prot. SUAP 10749 del 02/09/2022 (prot. Arpae PG/2022/144055 del 05/09/2022) comprensivo anche del nulla osta di Arpae ST in merito alla matrice impatto acustico prot. n. PG/2022/142706 del 01/09/2022 allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- le integrazioni documentali fornite dalla Ditta, trasmesse dal SUAP mediante nota prot. n. 10938 del 08/09/2022 (prot. Arpae n. PG/2022/146826 del 08/09/2022);
- la richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC prot. n. PG/2022/150021 del 14/09/2022;
- la relazione tecnica di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2022/163452 del 06/10/2022 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"..le lavorazioni non daranno luogo a scarichi idrici. Non sono presenti scarichi al di fuori dei domestici derivanti dai servizi igienici recapitanti in pubblica fognatura. Pertanto, essendo domestici con recapito in pubblica fognatura, sono scarichi idrici sempre ammessi…";*

all'art. 20 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale di Parma con delibera n.6 del 29/08/2011 si legge *"…gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento …".*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta G.B.E. S.R.L., nella persona del Sig. Fabio Visconti in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel Comune di Fontevivo (PR), in Via Praga n. 21, relativo all'esercizio dell'attività di *"fabbricazione di macchine per l'industria alimentare"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2022/163452 del 06/10/2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) e devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- per la verifica dei limiti di emissione indicati della relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2022/163452 del 06/10/2022 devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O2)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Anidride Carbonica (CO2)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H2O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m3)
Polveri PM10 e/o PM2,5 (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO2)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N2O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO3) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
espressi come HBr	
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H2SO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H3PO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H2S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH4)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**);

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
	Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015

(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.

(**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;

- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

la valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (corrispondente al "Risultato Misurazione" previa detrazione di "Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile.
I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web: https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

per il rumore, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso per quanto di competenza dal Comune di Fontevivo prot. n. 10749 del 02/09/2022 comprensivo anche del nulla osta di Arpae ST in merito alla matrice impatto acustico prot. n. PG/2022/142706 del 01/09/2022 e da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA con nota prot. n. 52443 del 08/08/2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fontevivo si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fontevivo. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontevivo, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Fontevivo ed AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i., è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli
Rif. Sinadoc: 25891/2022

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0052443

DATA: 08/08/2022

OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 182/2022/Fontevivo - GBE S.R.L. - Domanda di autorizzazione unica ambientale - PARERE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0052443_2022_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena	19C0C6E1074366440C237511CE9C009FC 8ACDA5D6B972B63D7EE052724BB04E8

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 09/08/2022 12:09:37 PG/2022/0131985

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Comune di Fontevivo
suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

ARPAE di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 182/2022/Fontevivo - GBE S.R.L. - Domanda di autorizzazione unica ambientale - PARERE.

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Fontevivo prot. 9318 del 29.07.2022, con la quale si trasmette l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. – presentata dalla Ditta G.B.E.Srl, per l'insediamento posto in Comune di Fontevivo, Località Bianconese Via Praga 21. Rif. Suap 182/2022

L'Autorizzazione Unica Ambientale è richiesta per l'attività di fabbricazione macchine per industria alimentare, bevande, tabacco incluse parti e accessori prevalentemente in acciaio inox. L'attività viene svolta presso lo stabilimento posto in Fontevivo Via Praga n. 21 Loc, Bianconese (PR).
La richiesta di AUA è stata presentata per scadenza del titolo autorizzativo in essere, per la matrice emissioni in atmosfera (Determinazione del Dirigente n. 1634 del 12.05.2008) ed impatto acustico

Nel confermare nella documentazione fornita l'assetto già in essere, alla data della domanda dell' autorizzazione alle emissioni in atmosfera, si puntualizzano le modifiche di tipo non sostanziale introdotte, in particolare:

- aggiornamento numerazione punti di emissione per rimozione n. 4 caldaie ad uso civile;
- aggiunta di 1 tornio all'aspirazione macchina utensili E05 (ex E13). La portata dell'impianto di aspirazione rimane invariata.
- aggiornamento giorni lavorati all'anno da 200 a 270 giorni/anno.

Per l'attività svolta si ricorda che la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell' art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte seconda lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994 (attività di carpenteria).

La Valutazione di impatto acustico evidenzia che, l'attività della ditta, produce un'influenza sonora conforme in relazione alla Zonizzazione Acustica del Comune di Fontevivo e dei limiti differenziale per il recettore individuato (A1). Nella zonizzazione acustica comunale la zona dove è insediata l'attività è classificata in classe V.

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Si prende altresì atto che la ditta ha esaminato le schede di sicurezza delle sostanze o delle miscele presenti nei cicli produttivi da cui si originano le emissioni e valutato che non sono presenti sostanze comprese tra le materie:

1. cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene presentando le seguenti indicazioni di pericolo: H340, H350, H360;
2. di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata limitatamente alle sostanze individuate nella tabella A2 della parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
3. estremamente preoccupanti dal Reg. (CE) 1907/2006 per effetto delle sostanze riportate all'indirizzo https://www.reach.gov.it/svhc (candidate list).

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 2

Comune di Fontevivo
Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
C.F. 00429190341

UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. (Vedi PEC)

Fontevivo, li 23 Agosto 2022

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 182/2022/Fontevivo**
- **PARERE DEL SINDACO per ditta insalubre**

Richiedente: **G.B.E. srl**
Ubicazione immobile: **via Praga n.21, "P.P. Farnese"**

Il Sindaco del Comune di Fontevivo;

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta al SUAP in data 15/07/2022 (Prot.n. 8785);

Vista la richiesta di parere per ditta insalubre, pervenuta al SUAP da Arpae in data 10/08/2022 (Prot.n. 9848 del 11/08/2022);

Considerato che il Sindaco è coinvolto nel procedimento relativamente alla matrice ditta insalubre, esprime quanto segue:

Industria insalubre:

Il Sindaco con la presente esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto in quanto la ditta, classificabile come Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (TULLSS), visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 05 Settembre 1994, risulta ubicata in zona urbanisticamente corretta ("Ambiti dei piani urbanistici attuativi conclusi" Piano Particolareggiato Farnese – art. 175 del vigente RUE, già "zona di espansione artigianale" – art.19 del previgente PRG).

Il Sindaco
Tommaso Fiazza
(documento firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/08/2022 09:28:45 PG/2022/0138368

Allegato 3

Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore VI: Assetto e uso del territorio – SUAP – ambiente e protezione civile

Ufficio Ambiente e Protezione civile

Prot. n. (Vedi PEC)

Fontevivo, li 02/09/2022

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aooprr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 182/2022/Fontevivo**
- **PARERE SERVIZI AMBIENTE**

Richiedente: **G.B.E. srl**
Ubicazione immobile: **Via Praga 21**

Il Responsabile del Settore VI - Assetto e uso del territorio, SUAP, Ambiente, Protezione Civile;

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta al SUAP in data 15/07/2022 (Prot.n. 8785);

Vista la richiesta di parere di competenza del Servizio Ambiente, pervenuta dal SUAP in data 29/07/2022 (Prot.n. 9318);

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alle matrici ambientali per le emissioni in atmosfera e rumore, esprime quanto segue:

– **Emissioni in atmosfera:**
- Si prende atto di quanto dichiarato nell'istanza presentata per scadenza del titolo autorizzativo per emissioni in atmosfera rilasciata da Provincia di Parma con Determina del Dirigente n.1634 del 12/05/2008 alla ditta G.B.E S.r.l nel quale viene indicato il mantenimento dell'attività in essere, con modifiche di tipo non sostanziale (aggiornamento numerazione punti di emissione per rimozione n. 4 caldaie ad uso civile; aggiunta di 1 tornio all'aspirazione macchina utensili E05 (ex E13), la portata dell'impianto di aspirazione rimane invariata; aggiornamento giorni lavorati all'anno da 200 a 270 giorni/anno).
  Tale attività ricade nell'ambito dell'art. 175 del vigente RUE – Ambiti dei piani urbanistici attuativi conclusi" Piano Particolareggiato Farnese già "zona di espansione artigianale" – art.19 del previgente PRG, compatibile con l'attività insediata;
- Si prende atto del parere di competenza rilasciato da parte dell'ente AUSL;

– **Rumore:**
- L'insediamento nel quale viene esercitata l'attività, risulta classificata nel nuovo Piano di Zonizzazione Acustica approvato con D.C.C. n. 30 del 26/07/2017 in classe V – Aree prevalentemente industriali, interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni;
- Si prende atto della Valutazione d'impatto acustico a firma di Tecnico Competente in Acustica il quale ha evidenziato che l'attività produttiva produce un'influenza sonora conforme in relazione alla Zonizzazione Acustica del Comune di Fontevivo e del limite differenziale per A1 e che l'attività è operativa in solo orario diurno;
- Si prende atto del parere favorevole espresso dall'Agenzia Arpae E.R.– Servizio Territoriale - pervenuto in data 01/09/2022 agli atti prot. n. 10648.

Lo scrivente ufficio visti i pareri di competenza rilasciati dagli enti Arpae e AUSL esprime per quanto di competenza **parere favorevole** all'autorizzazione in oggetto, precisando per la Matrice Rumore alle condizioni tecnico-operative indicate dal TCA.

Il Responsabile del Settore
arch. Lara Albertini
(*documento firmato digitalmente)*

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 05/09/2022 07:37:53 PG/2022/0144055

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif a prot. Arpae n° PG/2022/125591
del 29/07/2022
SinaDoc: n° 27815/2022
Fa seguito alla Vs. richiesta
prot. 8785 del 15/07/2022
Riferimento SUAP 182/2022/Fontevivo

trasmesso via PEC

Ufficio Tecnico
COMUNE DI FONTEVIVO

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). Ditta:GBE S.r.l. sede legale Fontevivo - Loc, Bianconese (PR) Via Praga n. 21 (p. iva 02130240340) RICHIESTA PARERE. matrice rumore.

Relativamente all'istanza in oggetto si rileva che è corredata di Valutazione di Impatto Acustico, VIA, regolarmente redatta e firmata in data 11 luglio 2022 da Tecnico Competente in Acustica, TCA, Andrea Nicola dello "RIFIUTI e AMBIENTE" di Parma.
Il TCA descrive così l'azienda: " *Il capannone dove avvengono le attività lavorative è collocato in area artigianale/produttiva in prossimità dell'interporto Cepim (esternamente all'area Cepim). Le attività lavorative sono suddivise in più reparti:*

- *Reparto macchine utensili dove si realizzano pezzi finiti o semilavorati tramite asportazione del truciolo*
- *Reparto carpenteria dove si realizzano pezzi finiti o semilavorati tramite assemblaggio e saldatura di particolari*
- *Reparto montaggio dove vengono assemblate le macchine finite utilizzando i particolari realizzati nei reparti di macchine utensili e carpenteria.*

Possono essere utilizzate sia materie prime come acciaio inox in lastre, tubi, profilati etc.. che semilavorati provenienti da altre aziende"
Si rileva poi dalla relazione di VIA suddetta che allo stato attuale il livello ambientale del rumore che viene emesso verso i recettori maggiormente sensibili non supera i limiti assoluti e differenziali di legge. Le misure di rumorosità attuali sia del livello ambientale sia del livello residuo, presentate dal TCA, sono indicative solo ed esclusivamente per il periodo di riferimento diurno, ex lege, poiché l'opificio de quo non opera in periodo notturno.
Alla luce di quanto sopra, concordando con quanto esposto dal TCA e con le sue conclusioni, si ritiene di potere esprimere **parere favorevole**, per la Matrice Rumore, relativamente all'istanza presentata e alle condizioni tecnico-operative indicate dal TCA nella relazione qui esaminata.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Tecnico Competente in Acustica
Registro Nazionale Regione Emilia-Romagna: RER/00127 del 22/02/2018
T.d.P. Luciano Bandini

Il Responsabile di Funzione
della Sede di Fidenza
Giovanni Saglia

documento firmato digitalmente

Allegato 4

Inviata tramite posta interna

Servizio Autorizzazioni Concessioni
SAC Arpae di Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 182/2022 del Comune di Fontevivo (Parma).
Relazione tecnica

Ditta: **G.B.E. S.r.l.**
sede legale e u..o. in Via Praga n. 21, Fontevivo (Parma).

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 06/10/2022 08:10:02 PG/2022/0163452

Dall'esame dell'istanza di AUA presentata dalla Ditta in epigrafe descritta, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n. 1634 del 12/05/2008 e s.m.i.;
2. di tale autorizzazione si richiede il rinnovo e contestuale modifica per:
    a. aumento delle giorni/anno di funzionamento degli impianti;
    b. eliminazione di 4 caldaie ad uso civile;
    c. modifica dell' emissione E05, per inserimento di un nuovo tornio;
    d. rinumerazione delle emissioni esistenti;
3. l'attività industriale prevede **"carpenteria metallici"**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. si prende atto di quanto dichiarato nelle integrazioni fornite dal Gestore in merito al funzionamento della cabina di decapaggio;
8. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
    a. **EMISSIONE da E2 a E4 e da E7 a E9:- "Robur a parete" per il riscaldamento del capannone;**
    b. **EMISSIONE E1:- "Caldaia a metano" con potenzialità <35 kW;**
9. è stata dichiarata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta

Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

- **EMISSIONE E10: - "Bruciatore a metano" della potenzialità pari a 884 kW " a servizio della fase di collaudo**

Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	350	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la ditta **G.B.E. S.r.l.**, il cui Gestore è Visconti Fabio, con sede legale e u.o. in via Praga n. 21 entrambe nel Comune di Fontevivo (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E5: - "Aspirazione macchine utensili"
(emissione modificata per inserimento di un tornio)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Dovrà essere previsto un utilizzo simultaneo di soli 7 bracci aspiranti rispetto ai 10 presenti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale	7.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	12	m
Materiale particellare	10	mg/Nm^3

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

EMISSIONE E06: - "Aspirazione reparto carpenteria"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.
Dovrà essere previsto un utilizzo simultaneo di soli 3 bracci aspiranti rispetto ai 4 presenti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.400	Nm^3/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	12	m
Materiale particellare	10	mg/Nm^3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Per l'emissione E10 (generatore di vapore a metano) il Gestore dovrà mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E5 - E6** debbono avere una **periodicità annuale.**

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	G.B.E. S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	02130240340

Sede legale:	Via Praga n. 21, Fontevivo (PR)
Gestore:	Visconti Fabio
Sede locale impianti:	Via Praga n. 21, Fontevivo (PR)
Lat:	44.83556
Long:	10.22306
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Carpenteria metallica
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantità annua di materie prime utilizzate
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	270
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	268 kg/anno
Ossidi di azoto (espressi come NO_2):	339 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO):	97 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO_2):	228.444 kg/anno

Il Tecnico
Cristina Bazzini

Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza
Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 25891/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.